

Più possibilità di gravidanza nelle donne obese se...

LINK: <http://www.sanihelp.it/news/27613/donne--obesit-trasferimento-embrione/1.html>



Più possibilità di gravidanza nelle donne obese se... di Roberta Camisasca Massaggio Tantra: perché impararlo e quali sono i benefici Sanihelp.it - Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, nel 2016 il 40% della popolazione mondiale femminile adulta era in sovrappeso e circa il 15% soffriva di obesità. Come presentato dai ricercatori di **Ivi**, istituzione medica in Spagna specializzata nella riproduzione umana, durante il 74° Congresso dell'American Society for Reproductive Medicine, le donne affette da obesità potrebbero beneficiare del trasferimento differito dell'embrione che, secondo uno studio prospettico, elimina la correlazione tra le percentuali di impianto, aborto e neonati e gli indici di obesità e grasso corporeo. Invece di trasferire l'embrione solo pochi giorni dopo aver stimolato la crescita degli ovuli e averli estratti, il trasferimento sarebbe posticipato a un ciclo successivo, evitando un possibile effetto negativo sull'endometrio senza che la qualità degli embrioni diminuisca. Questo posticipo è praticabile grazie alla tecnica della vitrificazione, il congelamento ultra rapido nel nitrogeno liquido a -196°C. Questi risultati derivano da uno studio di Ivirma Global, in cui sono stati studiati i casi di oltre 1.200 individui del gruppo di riproduzione assistita. Pertanto, il trasferimento di un embrione vitrificato potrebbe mitigare gli effetti negativi dell'obesità, osservati in cicli a fresco. Di fatto, è frequente che le donne obese necessitino di più tempo per ottenere una gravidanza spontanea e, inoltre, hanno 3 volte in più la possibilità di incorrere in problemi di **infertilità** rispetto alle donne con un peso nella norma. Questo si deve a diversi fattori che influenzano la loro prognosi riproduttiva, come la bassa recettività endometriale. Le percentuali di impianto e di gravidanze diminuiscono significativamente con l'aumento dell'indice di massa corporea femminile. Inoltre, nelle donne obese il rischio di complicanze durante il parto è 3 volte superiore rispetto alle donne con peso normale, le percentuali di aborto aumentano e il rischio di morte fetale e di parto prematuro raddoppiano. D'altro canto, l'obesità colpisce non solo la donna, ma nell'adolescenza e nell'età adulta dei bambini è un importante fattore di rischio per le malattie croniche, come la malattia cardiovascolare, la sindrome metabolica e il diabete di tipo II. Pertanto, anche se sembra che con l'uso del trasferimento differito, la prognosi riproduttiva di queste individui potrebbe essere migliorata, gli specialisti di **Ivi** consigliano sempre alle donne di affrontare la gestazione con un peso il più vicino possibile alla normalità. Per ottenerlo, i ginecologi consigliano un piano di dimagrimento e di cambiamento delle cattive abitudini alimentari: è importante consultare uno specialista della nutrizione e fare esercizio sotto la supervisione di un preparatore fisico, poiché è dimostrato che l'esercizio moderato sia nell'uomo che nella donna migliora i risultati nei trattamenti di riproduzione assistita. FONTE - CONFLITTO DI INTERESSI: © 2018 sanihelp.it. All rights reserved. VOTA: Vuoi ricevere la newsletter di Sanihelp.it? Ti potrebbe interessare: